



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	"RIFLETTIAMOCI"		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2017_6
Soggetto proponente	ANFFAS TRENTO ONLUS		
Indirizzo	Via Unterveger, 6 - Trento		
Nome della persona da contattare	Gaia Bovolenta		
Telefono della persona da contattare	328.9529568		
Email della persona da contattare	g.bovolenta@anffas.tn.it e in Cc segreteria@anffas.tn.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Reperibile al telefono di servizio dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00, su appuntamento in sede		
Data inizio³	1 Ottobre 2017		
Durata	12 mesi		
Posti	01		
Cosa si fa	<p>1^ ATTIVITA' - TI VEDO/TI CONOSCO: La giovane Scup propone e/o accompagna le donne durante la realizzazione di attività contestuali alle routines di vita all'interno delle quali sia possibile attivare un confronto sulle differenti esperienze di vita, nel rispetto del percorso altrui e nel tentativo di attivare un'esperienza di condivisione degli aspetti positivi che intervengono durante lo scambio, incentivando contestualmente il processo di affidamento.</p> <p>2^ ATTIVITA' - "STEP BY STEP" - AFFIANCAMENTO PER LA COSTRUZIONE DELLE COMPETENZE</p> <p>La giovane Scup: - accompagna la donna nell'esplicitazione delle attività da svolgere e nella definizione di tempi e modalità, oltre che verificando ed eventualmente supportando nella conoscenza del territorio; - affianca le volontarie nell'attività di supporto alle donne sia durante l'attività settimanale che, in modo informale, durante gli incontri e colloqui con le utenti - sia all'interno della struttura che sul territorio -, all'interno dei quali si possono mettere in pratica le compe-</p>		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	<p>tenze acquisite al corso;</p> <p>- supporta la donna nell'analisi delle proprie competenze, nella definizione degli ambiti di esperienza, nella stesura del CV e nelle differenti modalità di ricerca di occasioni formative (corsi o tirocini) o di attività lavorative.</p> <p>3^ ATTIVITA' - RIFLETTIAMOCI:</p> <p>La giovane Scup si attiva in qualità di "specchio" che favorisce la riflessione su differenti modalità di pensiero e di organizzazione operativa, permettendo di ampliare lo spettro di osservazione della donna e l'accesso ad altre modalità di "saper fare" e "saper essere".</p>
Cosa si impara	<p>Come tratto dal repertorio della regione Liguria - figura Educatore Professionale</p> <p>UNITÀ DI COMPETENZE - Affiancamento dell'educatrice nella presa in carico del soggetto</p> <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di ascolto attivo - Applicare tecniche di comunicazione orale - Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa - Applicare interventi psico-educativi - Applicare tecniche di gestione dei conflitti. <p>UNITÀ DI COMPETENZE</p> <p>1. Realizzare interventi socio-educativi mirati e monitoraggio dell'andamento del percorso, intervenendo quando necessario per modificarlo.</p> <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare modalità di coinvolgimento degli attori - Applicare tecniche di counseling educativo - Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi <p>2. Attivare la rete territoriale per l'integrazione dei soggetti, collaborando con i servizi del territorio e coordinare le azioni di sostegno socio-educativo realizzate dalle strutture e/o servizi alla persona sul territorio</p> <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di lavoro di rete - Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo - Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro - Applicare tecniche di comunicazione interpersonale - Applicare tecniche di gestione dei conflitti <p>UNITÀ DI COMPETENZE - Verificare gli sviluppi degli interventi attivati e l'efficacia degli stessi e contestuale predisposizione della documentazione necessaria alla gestione dei singoli casi</p> <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di ascolto attivo - Applicare tecniche di counseling educativo - Applicare tecniche di verifica degli interventi socio-educativi
Sede/sedi di attuazione	Via G. Giusti, 57 e Via Unterveger, 6 - Trento
Vitto/alloggio	Il pasto é previsto, in orario di SCUP, per un costo giornaliero fino a euro 9,50
Piano orario	<p>L'orario mensile viene assegnato l'ultima settimana del mese precedente, sulla base del numero di utenti e di minori accolti e rispettando le loro esigenze progettuali - con il maggior livello di precisione possibile -..</p> <p>La presenza della giovane in Scup sarà mediamente* di 6 ore al giorno per 5 giorni in settimana (per un totale di 30 ore a settimana) con questa prevedibile articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei primi tre mesi, nell'intervallo 8.00- 16.00 e in totale affiancamento all'Olp; - nei successivi sei mesi (vedere NB), nell'intervallo 9.00 - 17.00 - con gestione di momenti in autonomia -; - negli ultimi tre mesi, la giovane - rispettando i criteri sulla distribuzione dell'orario - potrà proporre un planning che includa le tempistiche necessarie per l'articolazione di un aspetto progettuale di suo interesse, basato sulle proprie disposizioni e motivazioni, che dovrà articolare e sviluppare in modo autonomo anche se comunque sotto la supervisione dell'Olp. <p>NB - Dal quarto mese si prevederà l'inserimento di eventuali quattro ore di compresenza serale a settimana ed, una tantum, un sabato o una domenica in occasione di specifiche attività.</p>

	*é gradita la disponibilità ad un certo livello di flessibilità oraria - che verrà comunque condivisa e concordata con l'Olp di riferimento -
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo una giovane donna motivata; disponibile a una relazionalità spontanea, ma che sappia adeguarsi alle richieste del contesto; che possa accompagnare le ospiti nelle attività, supportandole con indicazioni e spiegazioni. Ci piacerebbe che la giovane manifestasse una buona attitudine alla socializzazione e al confronto nonché una buona propensione all'onestà intellettuale e all'organizzazione.
Eventuali particolari obblighi previsti	Ci si aspetta che la giovane Scup proponga comportamenti positivi di cittadinanza attiva.
Formazione specifica⁴	<ul style="list-style-type: none"> ➤ PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (Dott. Gianluca Primon/Progetto Salute/Dott. Marco Scarazzini) - n°. ore 8 <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione del lavoro • equipe multidisciplinari: ruolo dei volontari e servizio civile • salute e sicurezza sui luoghi di lavoro • responsabilità civile e penali, coperture assicurative e legge sulla Privacy ➤ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E FORMAZIONE "ON THE JOB" - n°. ore 20 (Dott.ssa Lisa Moscardi e Dott.ssa Federica Cavallotti/Dott.ssa Linda Pizzo per AML) <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione dei servizi di Anffas • due momenti di affiancamento a giovani in Servizio Civile che operano in Comunità alloggio e in Centri diurni • incontro di presentazione del Per.La. e visita al Laboratorio occupazionale di Madonna Bianca • presenza come uditrice ad una programmazione ➤ TECNICHE D'INTERVENTO ABILITATIVO: RESIDENZIALITÀ E LAVORO DI RETE (A.S. Tiziana Menegatti)- n°. ore 8 <ul style="list-style-type: none"> • residenzialità e progetti di autonomia • dinamiche e gestione del conflitto • malattie psichiatriche tra "normalità" e disabilità: nozioni base per comprendere alcuni comportamenti problema • lavoro in rete e le varie dinamiche possibili: servizi al singolo alla famiglia e alla comunità • presa in carico della persona e rapporti con i servizi sociali territoriali • figura dell'amministratore di sostegno. ➤ CONOSCERE E SAPER LAVORARE IN CONTESTI MULTICULTURALI (Dott.ssa Gaia Bovolenta e Dott.ssa Carla Pontara) - n°. ore 6 <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di base sul lavoro in contesti multiculturali • conoscenze e competenze sulla gestione del conflitto ➤ ELEMENTI SUL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE (Dott.ssa Gaia Bovolenta) - n°. ore 8 <ul style="list-style-type: none"> • convenzione di Istanbul • presentazione della rete contro la violenza sulle donne della provincia autonoma di Trento ➤ IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (Dott.ssa Gaia Bovolenta) - n°. ore 20 <ul style="list-style-type: none"> • strumenti operativi (CBA - diario attività - relazioni) • dal PEI al Progetto educativo di appartamento
Altre note	Si richiede, nel caso in cui la giovane svolga attività di volontariato presso altri enti o strutture, di condividere la disponibilità oraria data agli altri enti che, nei limiti del possibile, verrà mantenuta.

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 13 Giugno 2017

⁴ La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.